

(26-giugno 1975)

Soggetto del discorso è come è organizzato

Il discorso ha per oggetto la maniera in cui è organizzato, ed il modo in cui opera, il settore Olivetti del disegno industriale. Inizia con un breve riassunto della storia della ^{Società} Olivetti (quando è stata fondata, e per quale quali erano i suoi prodotti iniziali, e quel'è stato lo sviluppo sia dei tipi di prodotti sia dell'importanza dell'azienda nel mercato mondiale) ed, delle sue posizioni attuali in rapporto al mercato mondiale (occupa la prima posizione per calcolatori meccanici ed elettronici, la seconda nel settore delle macchine per scrivere, a la terza per macchine contabili e sistemi di calcolatori), facendo riferimento anche al suo fatturato, al numero dei suoi dipendenti ed alla locazione delle sue numerose consociate.

Il discorso si concentra poi sul campo specifico del disegno, che fa parte della "Direzione dei Rapporti Culturali Disegno Industriale - Pubblicità", la quale dipende direttamente dall'amministratore delegato della Società. Questa ultima è responsabile delle seguenti: Disegno Industriale (prodotti, sistemi, ammodernamenti, caratteri alfabetici e numerici per macchine, simboli di marca, accessori, imballaggi, stationery); Architettura; Comunicazione pubblicitaria, di informazione e promozionale; Rapporti culturali e pubblici. I settori principali di attività sono l'elaborazione dei programmi, il controllo e l'elaborazione dei nuovi ~~programmi~~ comprende anche campagne di pubblicità su scala mondiale o nazionale, pubblicazioni promozionali e tecniche, negli audio-^{visivi}, esposizioni ed, in ~~teatro~~, tutti i tipi di iniziative che hanno lo scopo di ^{rafforzare} l'immagine dell'impresa).

E' chiaro dunque che il Disegno Olivetti ha una funzione autonoma, capace di un dialogo e di collaborazione con le altre funzioni a condizione di parità. E' riconosciuta nel designer una competenza specifica ed una responsabilità diretta rispetto all'identità del prodotto, affermata attraverso la sua forma e le sue funzioni. Il Disegno diventa un servizio stabile, un rapporto fisso tra il designer e l'impresa che permette di

per conferire

sviluppare dei progetti coerenti che danno ad ogni prodotto le caratteristiche proprie della sua famiglia, e di sviluppare un'azione pianificata nel tempo, man mano che dei nuovi prodotti vengono ad arricchire ed a rinnovare la gamma di quelli già esistenti.

Il designer ha le possibilità di collaborare ~~in modo~~ con altre persone interessate ~~a settori~~ analoghi, ~~in~~ la formazione culturale e professionale ~~che spesso~~ simili alle sue: disegnatori di caratteri, di installazioni, tecnici della comunicazione grafica o scritta, architetti, ~~pubblicitari~~ pubblisti.

Quello che distingue il ~~caso~~ Olivetti dagli altri, che dà all'azienda la sua fisionomia particolare, è una semplice questione di metodo, per il quale l'attività emana direttamente dal management, ed ~~accanto~~ ~~accanto~~ ~~ha~~ responsabilità ~~verso~~ per l'impresa al di sopra dei semplici valori di profitto, e delle soluzioni tecniche per quanto riguarda problemi di produzione e di collocazione dei prodotti. L'impostazione è, nel mondo moderno, uno dei fenomeni più macroscopici, ed una sua decisione implica ~~delle~~ conseguenze nella sistematizzazione territoriale, nella ripartizione delle risorse umane, ~~dei~~ costi ~~rispetto~~ a valori radicati nella sociologia di una comunità: queste conseguenze devono essere pesate ed evitate. Abbiamo le responsabilità di prevedere e valutare queste conseguenze, intese come problemi culturali, dalla soluzione dei quali dipenderà sia l'anchimeto a ^{ambiente} il miglioramento o l'improvimento dei rapporti umani e delle condizioni ^{di} vita. A differenza ~~dell'~~ dell'individuo, responsabile solo per se stesso, l'industria ^{ha l'obbligo} deve agire, affrontare delle decisioni, progredire, cambiare, ed è dunque indispensabile che sia chiaramente ~~stato~~ concerto dei fini. I nostri prodotti invadono la vita reale della gente, coltivano ~~leggi~~ abitudini ^{proprie}, cambiano il gusto ed il comportamento umano: la sua influenza penetra non solo nelle officine e gli uffici, ma nelle scuole ^{nelle} istituzioni ^{importante e radice} per il ^{modella} futuro.

L'identità di un'impresa deve essere il risultato di una integrazione di energie, di volontà, di competenze e di vocazioni, che fanno una combinazione ^{che sono caratteristiche proprie dell'} unica ^{che sono caratteristiche proprie dell'} impresa stessa. La scelta di un'architettura, il disegno di un prodotto, la grafica ed il messaggio di

un'annuncio richiedono la stessa ~~tenuta~~ corenza di un problema
amministrativo o finanziario, di una scelta di organizzazione, e sono dei
fatti interni all'impresa.

Questo tentativo di implicare tutte l'impreser in una tensione ed
in un impegno culturale, è certamente una tra le ragioni ~~per il~~ successo
delle Società. ~~Uno esempio~~ Una ricerca recente ⁱⁿ Giappone che fornisce un
esempio: ~~di fatto~~ nonostante la Olivetti ~~X~~ sia presente solo da 12 anni
^{occupa} ^{in quel paese} per la loro carriera
~~ha~~ una posizione tra le prime 15 imprese del paese, ed è piena in carica
^{giovani giapponesi} dei giovani giapponesi) in cerca del primo impiego. Questo fatto è dovuto
certamente alla qualità dei nostri prodotti e della nostra organizzazione, ma
anche / alle numerose attività culturali sviluppate da noi in questo paese:
al modo in cui ci siamo presentati, ai valori giapponesi che abbiamo
saputo prendere come valori esemplari, ai film, agli edifici, alle conferenze
e ^{alle} leggi date dai ~~dotti~~ designer nelle Università, ai corsi ^{aperti} estivi
~~dette~~ den nostri uffici ^{nei loro uffici di} Milano ad artisti e designer giapponesi, alle nostre
esposizioni ^{nelle} nelle loro villaggi dell'arte italiana.

A questo punto tornando ~~per~~ tornare al soggetto specifico del discorso

^{specifico} Il discorso più intenso al problema ^{specifico} del Design, per
spiegare ~~il modo~~ in cui ^{principale} come lavorano i designer della Olivetti, nei
tre settori ^{principali}: delle macchine meccaniche manuali ed elettriche; della
produzione elettronica, e dei mobili per ufficio. I settori devono essere
trattati in maniera diversa: il ruolo del designer nel primo settore è di
^{elaborare} spuntare il prodotto nel modo più chiaro e più funzionale, tenendo
conto del fatto che l'elemento più importante è la tastiera, che deve avere
una indicazione, una distanza tra i tasti, una facilità nel toccare di tipo
~~dei~~ fisiologico, cioè legato alla struttura fisica della mano. Bisogna
affrontare il problema ~~di~~ in maniera scientifica, effettuare ~~delle~~ prove ed avere
~~di~~ contatti con istituti di medicina del lavoro. Sulla stessa tastiera esiste
il problema del ^{carattere} lettering: le grafie deve essere chiaramente visibile e nette,
come devono essere chiare, ben disegnate, proporzionate e nette, i caratteri
stampati sulla carta. A questo punto intervengono altri problemi di tipo

dimensionamento
misurazione

dimensionamento
forma

fisiologico: prove per la visibilità, misuramenti degli spazi, della dimensione, e dell'intensità / dei caratteri. Poi ci sono diverse parti delle macchine sulle quali l'operatore deve agire per mezzo di C'è infine, la carrozzeria che deve avere una superficie tranquilla, facile a maneggiare, che assorba una sicurezza totale, in un materiale adeguato, anti-riflesso, che assorbi il rumore ecc., per assicurare quindi una sicurezza totale.

Il prodotto elettronico è di natura più libera di quello meccanico, e permette delle interazioni più ampie. Una macchina calcolatrice meccanica è costituita da duecento pezzi, ed è un meccanismo molto complicato, voluminoso e rigido; la stessa macchina a tecnologia elettronica è fatta di duecento pezzi, che possono essere collegati tra loro in maniera più libera, di modo che il suo disegno / della macchina può essere pensato "tenendo più conto" delle condizioni dell'operatore. La posta scritta può essere disposta dove l'occhio può controllare facilmente; l'altezza e l'inclinazione della tastiera fanno in considerazione delle necessità meccaniche; di naturale deve essere disposta all'importanza fondamentale della funzionalità della macchina. Inoltre, i prodotti elettronici più complessi devono essere studiati già dall'inizio tenendo conto del fatto che sono destinati a crescere, aggiungendo memoria e accenditori tra loro: costituiscono un "paesaggio" di prodotti elaborati nei criteri di modularità, intercambiabilità, ed sostituzioni parziali. E dunque un lavoro di previsione integrale dello sviluppo di prodotti che devono avere numerose parti in comune. Il designer deve lavorare accanto all'elaboratore del progettista, deve prendere delle qualità logiche ed una visione comprensiva dei problemi suscettibili capace di ridurre ad una unità i vari dettagli.

Il terzo settore è quello dei modelli per ufficio e dei supporti per le macchine: il disegno è tutto. La parte compresa è l'intera comprensione dei progetti, dove la determinazione dell'ingegnere rappresenta poco più di una appendice. È un settore in piena evoluzione; si pone il momento in cui le scrivanie saranno completamente integrate, ed le tavole del lavoro comprendranno macchine di cui si vedrà solo la superficie la tastiera, le

display, gli elementi operativi, gli archivi microfilmati ecc. Il lavoro del designer sarà di organizzare lo spazio in maniera integrale in collaborazione con l'architetto e con il responsabile dell'organizzazione.

Il reparto Design è in contatto con tre altre Direzioni: la Direzione per la Pianificazione Operativa, la Direzione della Ricerca e Sviluppo, la Direzione del Marketing. La prima è responsabile per i piani generali per quanto riguarda i prodotti, il loro costo, il tempo di preparazione e di uscita; la seconda è responsabile per il progetto; la terza fornisce le informazioni necessarie per le applicazioni, l'utilizzazione, la concorrenza, il software e la distribuzione del prodotto sui diversi mercati, e notizie sulla concorrenza.

Ci sono diverse "check-points" dove vengono discusse tutti i problemi; alle quali ~~reunioni~~ partecipa anche il direttore della produzione, che dovrà fabbricare la macchina. Se tutte le caratteristiche specifiche dei prodotti sono state soddisfatte, si arriva fino alla valutazione finale dell'amministratore delegato, che approva il progetto nel suo insieme.

Il Design, che è stato pensato dalla Olivetti secondo dei criteri moderni ha giocato un ruolo notevole / della Olivetti fin dal 1930. Questo, senza l'aumento dei costi, perché se il design è prima di tutto la razionalizzazione e la chiarezza di concezione del prodotto, e la corrispondenza delle forme alle funzioni della macchina, costituisce anche la soluzione migliore dal punto di vista economico. Per illustrare le felici sorti delle nostre macchine / fuori essere capace da un episodio del 1959, quando all'Istituto della Tecnologia di Illinois una commissione di cento persone ^{designers} scelse la nostra macchina portatile Lettore 22 come il miglior prodotto ^{il meglio} in senso assoluto del secolo.

La nostra ambizione, e quella di tutti quelli che lavorano nella produzione, dovrebbe essere ^{di poter} che del cinturino di cose brutte, orribili ed assurde invada ogni giorno della immondizia della civiltà ^{del} del consumismo, le cose realizzate da noi, possano essere salvate e in virtù dell'intelligenza usata nella loro concezione e di una moralità che li giustifica al di sopra delle loro commercializzazioni.